



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi ROMA TRE
<b>Nome del corso in italiano</b>	DAMS Teatro, musica, danza( <i>IdSua:1528708</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	DAMS - Theatre - Music - Dance
<b>Classe</b>	LM-65 - Scienze dello spettacolo e produzione multimediale
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://host.uniroma3.it/facolta/lettere/">http://host.uniroma3.it/facolta/lettere/</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=guide_e_regolam">http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=guide_e_regolam</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	GUARINO Raimondo
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Filosofia, Comunicazione e Spettacolo

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	GALLETTI	Marina	L-LIN/03	PO	1	Caratterizzante
2.	GERACI	Stefano	L-ART/05	PA	1	Caratterizzante
3.	GUANTI	Giovanni	L-ART/07	PA	1	Caratterizzante
4.	GUARINO	Raimondo	L-ART/05	PO	1	Caratterizzante
5.	LO IACONO	Concetta	L-ART/05	RU	1	Caratterizzante
6.	MONINA	Giancarlo	M-STO/04	PA	1	Caratterizzante

### Rappresentanti Studenti

CARN ANDREA  
CELLAMARE CLAUDIA  
CIOFFI LORENZO  
ERCOLANI DANIELE  
PARRULLI MARCO

SCUDERI MARCO  
STELITANO ANTONIA

**Gruppo di gestione AQ**

Cecilia Brugnoli  
Giovanni Guanti  
Raimondo Guarino  
Giancarlo Monina  
Edoardo Novelli  
Ivelise Perniola

**Tutor**

Raimondo GUARINO  
Stefano GERACI

**Il Corso di Studio in breve**

La Laurea Magistrale in DAMS Teatro Musica Danza consente l'approfondimento degli strumenti metodologici e critici per la <sup>10/04/2016</sup> comprensione dello spettacolo dal vivo e delle pratiche musicali e della danza nelle storia e nel presente. Il suo percorso permette di utilizzare tali strumenti nella progettazione culturale e nella gestione dello spettacolo dal vivo e delle strutture che lo organizzano e di acquisire esperienze significative e originali nel campo delle pratiche creative del teatro, della musica e della danza.

Il percorso formativo presenta un unico curriculum articolato in insegnamenti di discipline letterarie (L-LIN/03), discipline storiche (M-STO/03 o M-STO/04) e insegnamenti obbligatori di discipline dello spettacolo (L-ART/05) e discipline di musicologia e storia della musica (L-ART/07).

Completano il progetto formativo del corso gli insegnamenti delle attività affini, comprendenti l'antropologia culturale (M-DEA/01) e la sociologia della comunicazione artistica (SPS/08), altri settori artistici (L-ART/03, L-ART/06) e in futuro un settore economico-gestionale (SECS-P/10, non ancora presente nell'offerta) dedicato all'ambito specifico dell'impresa di spettacolo dal vivo. Il corso è completato da un laboratorio specifico di arti dello spettacolo. All'offerta degli insegnamenti e del laboratorio si accompagnano numerose altre iniziative formative sia interne (tirocini presso il Palladium e la Biblioteca delle Arti - sezione Spettacolo) che esterne (convenzioni con enti dello spettacolo, istituzioni locali, ministeri), nel campo della progettazione e promozione delle arti performative e del teatro sociale.

**QUADRO A1.a****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

La consultazione delle parti sociali è avvenuta tramite la costituzione di un "Comitato di Indirizzo per la riforma dei corsi di studio della Facoltà di Lettere e Filosofia, in applicazione del DM 270/2004", composto da: D. BALDARI (Scriptaweb); E. BELLONE ("Le Scienze"); C. BON VALSASSINA (Istituto Centrale per il Restauro); M. P. BUCCHIONI (Regione Lazio); M. R. CAFFO (Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea); P. V. DASTOLI (Rappresentanza in Italia della U.E.); P. GARIMBERTI ("La Repubblica"); C. GENTILI (Confindustria); G. LOPEZ (FLCCGIL); M. MONICELLI (Regista); A. PIAZZONI (Biblioteca Apostolica Vaticana); F. SABATINI (Accademia della Crusca); R. SANZO (Ministero della Pubblica Istruzione); G. SILVERI (Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali); L. SQUARZINA (Regista); C. VALENTINI (L'Espresso). Il giorno 20 dicembre si è tenuta, una "Conferenza Didattica di Facoltà" alla quale molti membri hanno partecipato portando il loro parere sugli ordinamenti proposti dalla Facoltà. Altri membri hanno espresso il loro parere con interventi scritti. I pareri sono stati sostanzialmente positivi; in particolare è stata apprezzata l'iniziativa della Facoltà di accompagnare l'avvio della riforma mantenendo uno stretto contatto attraverso il Comitato di Indirizzo con esponenti della cultura, delle professioni e delle forze sociali. La stesura finale degli ordinamenti dei corsi di studio accoglie molti suggerimenti formulati da membri del Comitato di indirizzo, discussi durante la Conferenza Didattica di Facoltà. (20/12/2007)

La Commissione sulle successive modifiche in data 18/12/2009 ha dato esito positivo. (18/12/2009)

**QUADRO A1.b****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

10/04/2016

La Commissione Didattica del CdS ha contattato direttamente e continuamente enti e istituzioni per promuovere, discutere, arricchire e testare l'impianto dell'offerta formativa, per attivare progetti formativi comuni (laboratori curriculari e tirocini) e organizzare progetti di accompagnamento nel mondo del lavoro coerenti con l'offerta formativa.

Sono stati coinvolti come interlocutori:

MIBACT Commissione Teatro e Direzione Generale Spettacolo dal vivo (Lucio Argano, presidente Commissione; Onofrio Cutiaia, direttore generale)

Comune di Roma - Assessorato alla Cultura (Servizio Spazi culturali)

Accademia di Santa Cecilia

Teatro di Roma (Antonio Calbi, direzione artistica)

Teatro dell'Opera di Roma

Regione Lazio LAZIODISU

Dipartimento Amministrazione Penitenziaria - Ministero di Grazia e Giustizia

Q Academy Nuova Accademia d'Arte Drammatica Giovanna Marinelli - Presidente.

La documentazione di convenzioni e accordi si trova nei verbali e nei relativi allegati dei Consigli del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il laureato della LM in DAMS Teatro Musica Danza acquisisce le competenze di curatore, progettista, realizzatore di manifestazioni, festival ed eventi nel campo dello spettacolo dal vivo e della musica. Acquisisce nel corso di studi approfondite conoscenze di carattere teorico, storico e critico nei campi del teatro, della musica e della danza ed è messo in grado di associarle ai contesti operativi concreti della produzione di attività culturali, sia in riferimento alla programmazione di istituzioni ed enti pubblici, sia in relazione a iniziative di impresa di spettacolo dal vivo e produzione musicale.

**funzione in un contesto di lavoro:**

Progettazione e gestione di attività culturali e artistiche nei settori dello spettacolo dal vivo e della musica.  
Trasmissione di conoscenze inerenti allo spettacolo dal vivo e all'espressione musicale nell'ambito dei media e della formazione.  
Capacità operative in contesti istituzionali nell'organizzazione di eventi di spettacolo dal vivo e musicali.

**competenze associate alla funzione:**

Capacità di individuare e selezionare realtà e tendenze artistiche. Programmazione, organizzazione e promozione di attività artistiche e culturali in ambito teatrale, di danza e musicale. Capacità di progettare eventi e festival.  
Conoscenza degli ambiti istituzionali e sociali interessati al progetto culturale.  
Critica teatrale e musicale nella stampa e nei media.  
Programmazione e consulenza nella formazione professionale e nella gestione delle attività di spettacolo dal vivo e musicali.

**sbocchi occupazionali:**

Ruoli di programmazione, organizzazione e promozione in enti e imprese di ambito teatrale e musicale.  
Cura e direzione artistica di festival teatrali, musicali e di danza.  
Progettazione di eventi culturali.  
Ideazione e gestione di impresa di spettacolo e funzioni connesse.  
Promozione culturale in ambito teatrale e musicale presso enti locali.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Direttori artistici - (2.5.5.2.3)
2. Sceneggiatori - (2.5.5.2.4)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

19/04/2016

Per l'ammissione al corso di Laurea Magistrale in DAMS Teatro, Musica, Danza sono richieste le conoscenze corrispondenti al possesso di una Laurea nonché quelle conoscenze che permettono di intraprendere con successo un percorso formativo

secondo questo ordinamento: studi già avviati nel campo del teatro, della musica e della danza; capacità di usare gli strumenti informatici e della comunicazione

telematica, oltre che di utilizzare almeno una lingua straniera negli ambiti di competenza.

Requisiti di ammissione sono:

possesso della Laurea Triennale della classe L-3.

Per i requisiti dei candidati laureati in altre classi di laurea si rimanda alle indicazioni specifiche contenute nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea.

Le conoscenze richieste per l'ammissione sono accertate secondo modalità definite dal Regolamento del corso di Laurea Magistrale.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

19/04/2016

Domanda di immatricolazione soggetta alla verifica dei requisiti e alla valutazione da parte di un'apposita commissione (vedi Regolamento Didattico del Corso di Laurea).

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

19/04/2016

La Laurea Magistrale DAMS Teatro, Musica, Danza si prefigge i seguenti obiettivi formativi specifici:

elevato grado di conoscenza storica, teorica e critica dei linguaggi, degli assetti e delle tradizioni del teatro, della musica, della danza;

conoscenza e comprensione dei processi creativi e dei modi di produzione dello spettacolo dal vivo e della musica nel mondo contemporaneo;

capacità di indagare, valutare e progettare la presenza del teatro, della musica e della danza come processi espressivi e relazionali nelle istituzioni e nelle comunità.

L'offerta didattica consente l'approfondimento degli strumenti metodologici e critici per la comprensione dello spettacolo dal vivo, delle arti performative e della musica nella storia e nel presente. Rispetto alla conoscenza storico-critica prepara il laureato ai corsi di dottorato specifici. Rispetto al presente permette di acquisire e utilizzare, in modo autonomo e consapevole, gli strumenti per interventi efficaci nell'osservare, selezionare, programmare e promuovere esperienze significative e originali. Il corso è strutturato in un unico curriculum nel quale, accanto al nucleo fondamentale delle discipline dello spettacolo e della musica, è articolata un'ampia offerta di altri ambiti disciplinari.

Negli insegnamenti di discipline dello spettacolo, lo studente viene guidato alla ricerca e all'analisi del documento negli archivi teatrali; alla comparazione tra le forme rappresentative e le tradizioni di spettacolo di diverse culture; ai processi di trasmissione e formazione delle competenze dell'attore e del danzatore; alle interazioni tra le culture teatrali e le culture letterarie e degli altri ambiti artistici. Gli insegnamenti musicologici trattano l'interpretazione e la composizione e l'estetica musicale.

Nelle attività affini l'antropologia culturale, la sociologia dei processi comunicativi e i settori delle altre discipline artistiche consentono, con ulteriori acquisizioni metodologiche, di indirizzare lo studente ai nuovi orizzonti di senso e di funzione dello

spettacolo e della musica nel mondo contemporaneo.

L'inserimento nell'ordinamento tra le attività integrative di un settore economico-gestionale e l'organizzazione di specifici laboratori o tirocini sono finalizzati al versante applicativo delle conoscenze acquisite, cioè allo sviluppo della consapevolezza e delle competenze nella ricerca di risorse e nelle relazioni istituzionali funzionali all'organizzazione di attività teatrali e musicali.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<p>Gli obiettivi relativi alle conoscenze e alla comprensione sono principalmente: approfondire gli strumenti metodologici per la comprensione dello spettacolo dal vivo, della danza e della musica nella storia e nel presente; acquisire avanzate competenze nei settori dell'ideazione e della gestione degli eventi di spettacolo, e nella gestione delle strutture, pubbliche e private, interessate alle arti performative; acquisire esperienze concrete e documentate significative rispetto alle pratiche creative. L'approfondimento degli strumenti metodologici e critici viene acquisito attraverso gli insegnamenti nei settori di base e caratterizzanti che oltre a comprendere le discipline dello spettacolo e della musica, settori già centrali nella laurea triennale DAMS, forniscono ulteriori strumenti di analisi filologica e storiografica (attualmente erogati L-LIN/03, M-STO/04, M-STO/02) completati dalla disponibilità di insegnamenti antropologici, sociologici e storico-artistici nelle attività affini e integrative. Alla ricognizione critica delle pratiche creative contribuiscono anche le numerose iniziative esterne che si basano su convenzioni con enti di spettacolo e musicali (Teatro di Roma; Accademia di Santa Cecilia; Teatro dell'Opera di Roma); iniziative che consentono la fruizione guidata non solo di eventi ma di progetti e di strutture, introducendo lo studente all'osservazione critica delle pratiche delle arti performative contemporanee.</p>
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>	<p>La laurea magistrale DAMS Teatro Musica Danza è programmata allo scopo di formare lo studente alla verifica costante delle nozioni acquisite in sede storico-critica nell'osservazione del presente e nell'analisi delle condizioni materiali dei processi creativi concreti. Durante i corsi lo studente è invitato costantemente a esperienze di lavoro sul campo che consistono, oltre che nella ricognizione dei modi produttivi dello spettacolo e della musica, nella ricognizione degli aspetti organizzativi e relazionali delle arti performative e delle tradizioni espressive mobilitate.</p> <p>Lo studente viene messo in relazione con contenuti avanzati della ricerca artistica sui linguaggi e con le dimensioni associative, economiche ed istituzionali della progettazione di eventi e stagioni di spettacolo, acquisendo capacità di confronto e scelta tra le opportunità e le modalità operative dell'organizzazione culturale.</p>

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
<b>Area delle Discipline dello Spettacolo</b>	
<b>Conoscenza e comprensione</b>  Approfondire gli strumenti metodologici per la comprensione dello spettacolo dal vivo nella storia e nel presente; acquisire avanzate competenze nei settori dell'ideazione e della gestione degli eventi di spettacolo, nonché nella gestione delle strutture, pubbliche e private, interessate allo	

spettacolo dal vivo;acquisire esperienze significative rispetto alle pratiche creative dello spettacolo dal vivo.

L'approfondimento degli strumenti metodologici e critici viene acquisito attraverso gli insegnamenti nei settori L-ART/05, L-ART/07, L-LIN/03, M-DEA/01, M-STO/04, M-STO/02. Alle metodologie specifiche delle discipline si affianca l'osservazione guidata delle condizioni materiali ed economiche e dei processi creativi concreti delle arti performative.

La verifica dei risultati raggiunti è affidata alle formule tradizionali dell' esame orale o scritto con l'attribuzione finale di un voto in trentesimi, ma anche alla partecipazione a discussioni e incontri in cui lo studente possa esprimere la sua percezione della realtà corrente della produzione culturale.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

La laurea magistrale DAMS Teatro Musica Danza invita lo studente dei corsi ad affiancare la frequenza e lo studio all'esperienza sul campo dell'operatività culturale nel settore della programmazione culturale delle istituzioni nazionali e locali e nell'ambito delle imprese di spettacolo e di produzione musicale. In tal modo le capacità di comprensione vengono sviluppate in relazione a contesti e a strategie di intervento. Lo studente è seguito come un testimone competente e consapevole, in grado di formulare ipotesi e progetti di studio, organizzazione e osservazione delle arti performative.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FONTI E METODOLOGIE DELLA STORIA DEL TEATRO LM [url](#)

TEORIE E PRATICHE DEL LAVORO TEATRALE [url](#)

PROBLEMI DI STORIOGRAFIA DELLO SPETTACOLO [url](#)

PROVA FINALE LM [url](#)

COMUNICAZIONE ARTISTICA [url](#)

MEDIA DIGITALI: TELEVISIONE, VIDEO, INTERNET [url](#)

MOVIMENTI E AUTORI DEL CINEMA [url](#)

TEORIE DELL'IMMAGINE [url](#)

CINEMA E STORIA [url](#)

TIROCINIO PALLADIUM- BIBLIOTECA DELLE ARTI [url](#)

RICERCA BIBLIOGRAFICA [url](#)

RICERCA BIBLIOGRAFICA [url](#)

RICERCA BIBLIOGRAFICA [url](#)

TIROCINIO ESTERNO [url](#)

TIROCINIO ESTERNO [url](#)

TIROCINIO ESTERNO [url](#)

ATTIVITA' ESTERNA PROPOSTA DALL'ATENEO [url](#)

ROMA TRE FILM FESTIVAL [url](#)

CONVEGNO PALLADIUM 2015 [url](#)

CONVEGNO EUROVISIONI [url](#)

LETTERATURA FRANCESE LM [url](#)

FORME E LINGUAGGI DELLA MUSICA CONTEMPORANEA [url](#)

TEORIE E PRATICHE DELLA DANZA (XIX -XXI SEC. ) LM [url](#)

ANALISI DELL'INTERPRETAZIONE MUSICALE LM [url](#)

STORIA E STORIOGRAFIA DELL'ETÀ CONTEMPORANEA LM [url](#)

STORIA DELL'ISTITUZIONE DIPLOMATICA IN ETA' MODERNA [url](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE LAUREA MAGISTRALE [url](#)

MODI DI PRODUZIONE E STILE DEL CINEMA E DELLA TELEVISIONE [url](#)

THE HOLLYWOOD FILM [url](#)

TEORIE DELL'INTERMEDIALITA' [url](#)

FILMOLOGIA [url](#)

FORMAT E NARRAZIONI TELEVISIVE [url](#)

LABORATORIO DI ARTI DELLO SPETTACOLO LM [url](#)

IDONEITA' SOSTITUTIVA DI LABORATORIO [url](#)

ESTETICA MUSICALE LM [url](#)

TEORIE E PRATICHE POST-COLONIALI DEL CINEMA E DEI MEDIA [url](#)

STORIA DELL'ISTITUZIONE DIPLOMATICA NELL'ETA' MODERNA [url](#)

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>L'offerta didattica di questa Laurea Magistrale mette lo studente nella condizione di affiancare all'inchiesta documentata sul passato e sulle tradizioni la capacità di valutare connessioni e impatti dei linguaggi specifici in contesti istituzionali, territoriali, culturali e sociali. A tale scopo contenuti e metodi della didattica e impostazione dei laboratori curriculari e delle attività esterne sono ispirati ad allargare l'orizzonte delle esperienze dello studente alle funzioni attualmente attribuite alle arti teatrali e coreutiche e alla musica oltre il consumo del prodotto culturale, con attenzione ai soggetti e ai processi e con decisa focalizzazione sull'invenzione di dimensioni relazionali proprie della creazione e della ricezione nelle arti performative.</p> <p>Tali capacità vengono conseguite attraverso tirocini interni (cura di fondi teatrali e musicali affidati alla Biblioteca dell'area delle arti - Sezione Spettacolo), o esperienze laboratoriali direttamente sul campo (allestimento e organizzazione di spettacoli teatrali e musicali dal vivo nel teatro Palladium, allestimenti di mostre come quella sul Living Theatre organizzata presso la sede della Casa dei Teatri del Comune di Roma) .</p> <p>L'inserimento di discipline economico-gestionali nell'ordinamento è finalizzato a sviluppare la consapevolezza degli aspetti istituzionali e della dialettica tra risorse e progetti negli scenari dello spettacolo contemporaneo.</p>
<b>Abilità comunicative</b>	<p>La formazione storica e critica, la combinazione dei lessici disciplinari e le esperienze di osservazione dovrebbero consentire al laureato di questo corso di acquisire le capacità di comunicazione nella forma del saggio, del comunicato stampa, della comunicazione in rete, adeguate alla trasmissione di contenuti ed esperienze a livello sia specialistico che di divulgazione. Lo studente è comunque addestrato a confrontarsi con il linguaggio e le strategie comunicative della produzione culturale e a valutarne criticamente l'efficacia, attraverso incontri, dibattiti e dimostrazioni di lavoro.</p>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>La consapevolezza storica e critica della presenza del teatro e della musica nella storia consente di acquisire e utilizzare anche gli altri campi degli studi umanistici per formulare relazioni originali e per creare capacità di intervento operativo non solo in ambito specialistico, ma anche negli altri ambienti della cultura e in quelli dell'informazione e della società.</p> <p>Le capacità di apprendimento vengono acquisite attraverso gli insegnamenti nei settori e le rispettive metodologie, ma anche nel confronto costante con le condizioni materiali ed economiche delle pratiche culturali e con l'osservazione guidata dei processi creativi delle arti performative.</p>

QUADRO A5.a	Caratteristiche della prova finale
-------------	------------------------------------



07/04/2016

La Laurea Magistrale in DAMS Teatro Musica Danza si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'ordinamento del corso di Laurea per il quale sono previsti insegnamenti nel regolamento del corso di Laurea e nel quale lo studente ha conseguito crediti.

Per la determinazione dell'argomento della tesi, lo studente deve aver conseguito almeno 30 CFU. Le modalità per la determinazione e la preparazione dell'argomento della tesi nonché per la scelta del relatore sono fissate nel Regolamento del corso di Laurea Magistrale.

Per essere ammesso alla discussione dell'elaborato per la prova finale, che porta all'acquisizione di 24 crediti, lo studente deve aver conseguito 96 crediti. Le modalità dello svolgimento della prova finale sono fissate nel Regolamento del corso di Laurea Magistrale.

QUADRO A5.b

**Modalità di svolgimento della prova finale**

09/04/2016

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scientifico sostenuta dal candidato con il relatore e il correlatore, e con una commissione composta da cinque membri, compreso il relatore e il correlatore. L'elaborato può consistere anche in un progetto di regia o di coreografia; o in testo drammaturgico originale adeguatamente introdotto dal candidato; o nell'edizione o nel commento di una partitura musicale.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LM DAMS TEATRO MUSICA DANZA

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

I metodi di accertamento del raggiungimento degli obiettivi per i singoli insegnamenti sono quelli tradizionali degli esami orali e/o scritti per gli insegnamenti e della prova di idoneità per i laboratori. Al peso della prova finale per la laurea magistrale corrisponde l'affidamento del lavoro del laureando alla supervisione del relatore e del correlatore e alla valutazione di un'ampia commissione di docenti.

L'accertamento complessivo dei risultati del processo formativo è effettuato con le informazioni e le procedure del RAR.

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://orari.uniroma3.it/lettere/ricerca.php>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://uniroma3-public.gomp.it/Programmazioni/Catalogo/CatalogoAppelli.aspx>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://uniroma3-public.gomp.it/Programmazioni/Catalogo/CatalogoAppelli.aspx>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ART/07	Anno di corso 1	ANALISI DELL'INTERPRETAZIONE MUSICALE LM <a href="#">link</a>	AVERSANO LUCA <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
2.	M-DEA/01 M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA CULTURALE LAUREA MAGISTRALE <a href="#">link</a>	APOLITO PAOLO <a href="#">CV</a>	PO	6	36	
3.	L-ART/05	Anno di corso 1	CULTURA TEATRALE E CULTURA LETTERARIA <a href="#">link</a>	GERACI STEFANO <a href="#">CV</a>	PA	12	72	
4.	L-ART/07	Anno di corso 1	ESTETICA MUSICALE LM <a href="#">link</a>	GUANTI GIOVANNI <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
5.	L-ART/05	Anno di corso 1	FONTI E METODOLOGIE DELLA STORIA DEL TEATRO LM <a href="#">link</a>	GUARINO RAIMONDO <a href="#">CV</a>	PO	6	36	
6.	L-ART/07	Anno di corso 1	FORME E LINGUAGGI DELLA MUSICA CONTEMPORANEA <a href="#">link</a>	GUANTI GIOVANNI <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
7.	0	Anno di corso 1	LABORATORIO DI ARTI DELLO SPETTACOLO LM <a href="#">link</a>			6	36	
8.	L-LIN/03	Anno di corso 1	LETTERATURA FRANCESE LM <a href="#">link</a>	GALLETTI MARINA <a href="#">CV</a>	PO	6	36	
9.	L-ART/05	Anno di corso 1	PROBLEMI DI STORIOGRAFIA DELLO SPETTACOLO <a href="#">link</a>	VENTURINI VALENTINA <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
10.	M-STO/04 M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA E STORIOGRAFIA DELL'ETÀ CONTEMPORANEA LM <a href="#">link</a>	MONINA GIANCARLO <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
11.	L-ART/05	Anno di corso 1	TEORIE E PRATICHE DEL LAVORO TEATRALE <a href="#">link</a>	SCHINO MIRELLA <a href="#">CV</a>	PO	12	72	
12.	L-ART/05	Anno di corso 1	TEORIE E PRATICHE DELLA DANZA (XIX -XXI SEC. ) LM <a href="#">link</a>	LO IACONO CONCETTA <a href="#">CV</a>	RU	6	36	

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: cfr. allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

Descrizione link: cfr. allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule

Descrizione link: cfr. allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione link: cfr. allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: B4 - Biblioteche

Le attività di orientamento, tirocinio, stage e placement, a livello di Ateneo, sono promosse e coordinate dal Gruppo di Lavoro per l'Orientamento di Ateneo (GLOA) costituito dal Delegato del Rettore per le politiche di orientamento, con ruolo di coordinatore, da due delegati dei Direttori per ciascun Dipartimento, un Delegato dei Presidenti per le due Scuole e dalla Responsabile della Divisione Politiche per gli Studenti. Il GLOA promuove azioni relative all'orientamento in ingresso, all'orientamento in itinere (tutorato, tirocini e stage) e all'orientamento in uscita (politiche attive per il lavoro e placement).

11/04/2016

#### Orientamento in ingresso

Le azioni di orientamento in ingresso sono improntate alla realizzazione di processi di raccordo con la scuola media secondaria. Si concretizzano in attività di carattere informativo sui Corsi di Studio (CdS) dell'Ateneo ma anche come impegno condiviso da Scuola e Università per favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti nel compiere scelte coerenti con le proprie conoscenze, competenze, attitudini e interessi.

Le attività promosse si articolano in:

- seminari e attività formative realizzate in collaborazione con i docenti della scuola;
- incontri e manifestazioni informative rivolte alle future matricole;
- sviluppo di servizi on line per l'orientamento e l'auto-orientamento.

Tra le attività svolte in collaborazione con le scuole per lo sviluppo di una maggiore consapevolezza nella scelta, il progetto di

auto-orientamento è un intervento significativo che consente di promuovere un raccordo particolarmente qualificato con alcune scuole medie superiori che insistono sul territorio limitrofo a Roma Tre. Il progetto, infatti, è articolato in incontri svolti presso le scuole dagli esperti dell'Ufficio Orientamento con la collaborazione di studenti seniores ed è finalizzato a sollecitare nelle future matricole una riflessione sui propri punti di forza e sui criteri di scelta (gli incontri si svolgono nel periodo ottobre-dicembre). La presentazione dell'offerta formativa agli studenti delle scuole superiori prevede tre eventi principali, distribuiti nel corso dell'anno accademico, ai quali partecipano tutti i CdS.

Salone dello studente Campus orienta, si svolge presso la fiera di Roma fra ottobre e novembre e coinvolge tradizionalmente tutti gli Atenei del Lazio e molti Atenei fuori Regione, Enti pubblici e privati che si occupano di Formazione e Lavoro. Roma Tre partecipa a questo evento con un proprio spazio espositivo e con conferenze di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Le Giornate di Vita Universitaria (GVU) si svolgono ogni anno da gennaio a marzo e sono rivolte agli studenti degli ultimi due anni della scuola secondaria superiore. Si svolgono in tutti i Dipartimenti dell'Ateneo e costituiscono una importante occasione per le future matricole per vivere la realtà universitaria. Gli incontri sono strutturati in modo tale che accanto alla presentazione dei CdS, gli studenti possano anche fare un'esperienza diretta di vita universitaria con la partecipazione ad attività didattiche, laboratori, lezioni o seminari, alle quali partecipano anche studenti seniores che svolgono una significativa mediazione di tipo tutoriale. Partecipano annualmente oltre 6.000 studenti delle secondarie.

Orientarsi a Roma Tre rappresenta la manifestazione che chiude le annuali attività di orientamento in ingresso e si svolge in Ateneo a luglio di ogni anno. L'evento accoglie mediamente circa 3.000 studenti romani e non solo, che partecipano per mettere definitivamente a fuoco la loro scelta universitaria. Oltre all'offerta formativa sono presentati tutti i principali servizi di Roma Tre rivolti agli studenti e le segreterie didattiche sono a disposizione per tutte le informazioni relative alle pratiche di immatricolazione. In tutte le manifestazioni di presentazione dell'offerta formativa, sono illustrati anche i vari servizi on line che possono aiutare gli studenti nella scelta: dai siti web dei Dipartimenti al sito del POS (Prove di Orientamento Simulate) che consente alle future matricole di autovalutarsi rispetto ai requisiti di accesso per tutti i CdS di Roma Tre. Infine, in tutte le manifestazioni che si svolgono in Ateneo sono somministrati ai partecipanti questionari di soddisfazione che vengono elaborati ed utilizzati per proporre miglioramenti all'organizzazione degli eventi.

## QUADRO B5

### Orientamento e tutorato in itinere

11/04/2016

#### Orientamento e tutorato in itinere

Le attività di orientamento in itinere e il tutorato costituiscono un punto particolarmente delicato del processo di orientamento. Non sempre lo studente che ha scelto un Corso di Laurea è convinto della propria scelta ed è adeguatamente attrezzato per farvi fronte. Non di rado, e ne costituiscono una conferma i tassi di dispersione al primo anno, lo studente vive uno scollamento tra la passata esperienza scolastica e quanto è invece richiesto per affrontare efficacemente il Corso di Studio scelto. Tale scollamento può essere dovuto ad una inadeguata preparazione culturale ma anche a fattori diversi che richiamano competenze relative alla organizzazione e gestione dei propri processi di studio e di apprendimento. Sebbene tali problemi debbano essere inquadrati ed affrontati precocemente, sin dalla scuola superiore, l'Università si trova di fatto nella condizione, anche al fine di contenere i tassi di dispersione, di dover affrontare il problema della compensazione delle carenze che taluni studenti presentano in ingresso. Naturalmente, su questi specifici temi i Dipartimenti e i CdS hanno elaborato proprie strategie a partire dall'accertamento delle conoscenze in ingresso, attraverso i test di accesso, per giungere ai percorsi compensativi che eventualmente seguono la rilevazione delle lacune in ingresso per l'assolvimento di Obblighi Formativi Aggiuntivi, a diverse modalità di tutorato didattico. Per sostenere iniziative di tutorato all'interno di tutti i Dipartimenti, il GLOA, con il finanziamento di Laziodisu, ha promosso annualmente borse di collaborazione per studenti seniores. Gli studenti/tutor, assegnati ai Dipartimenti, sotto il coordinamento del docente delegato al GLOA, hanno svolto attività di tutorato frontale e a distanza prevalentemente nei confronti degli studenti in ritardo con gli studi, valorizzando nei diversi contesti le metodologie del peer tutoring, ossia di forme di collaborazione tra studenti esperti e neofiti finalizzate a facilitare l'inserimento nella vita universitaria e ad affrontare le eventuali difficoltà di studio e di apprendimento.

11/04/2016

## Assistenza per tirocini e stage

Le attività di assistenza per tirocini e stage sono svolte dall'Ufficio Stage e Tirocini che promuove sia tirocini curriculari, rivolti a studenti e finalizzati a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro con lo scopo di affinare il processo di apprendimento e di formazione; sia tirocini extracurriculari, rivolti ai neolaureati e finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità. Per favorire una migliore gestione delle attività di tirocinio e stage, negli ultimi anni, l'Ufficio si avvale della piattaforma jobsoul utilizzata all'interno della rete Sistema Orientamento Università Lavoro (SOUL) anche per le attività di placement. In particolare la piattaforma viene utilizzata per la pubblicazione delle offerte e l'invio delle candidature, per la trasmissione del testo di convenzione e la predisposizione del progetto formativo. Attualmente la piattaforma è utilizzata per l'attivazione dei tirocini curriculari.

L'ufficio Stage e Tirocini svolge in particolare le seguenti attività:

supporta l'utenza (enti ospitanti e tirocinanti) relativamente alle procedure di attivazione (che avvengono prevalentemente attraverso la piattaforma jobsoul) e alla normativa di riferimento, oltre che telefonicamente e tramite e-mail, con orari di apertura al pubblico;

cura i procedimenti amministrativi (contatti con enti ospitanti, acquisizione firme rappresentanti legali, repertorio, trasmissione agli enti previsti da normativa) di tutte le convenzioni per tirocinio e tutti gli adempimenti amministrativi relativi ai Progetti Formativi di tirocini curriculari ed extracurriculari (ad eccezione dei tirocini curriculari del dipartimento di Scienze della Formazione, dei tirocini del Dipartimento di Scienze Politiche ed Economia );

cura l'iter dei tirocini cofinanziati dal MIUR ai sensi del DM 1044/13, di convenzioni particolari con Enti pubblici (Prefettura, Quirinale) e gestisce bandi per tirocini curriculari in collaborazione con la Fondazione Crui (MAECI);

gestisce bandi per tirocini post titolo in collaborazione con Enti pubblici (IVASS, Banca d'Italia, Anac, Corte Costituzionale);

Gestisce le procedure di attivazione di tirocini che vengono ospitati dall'Ateneo, siano essi curriculari che formativi e di orientamento post titolo o di inserimento /reinserimento (Torno Subito, E-press);

partecipa a progetti finanziati da Enti pubblici quali Provincia, Regione e Ministero del lavoro a sostegno dell'inserimento nel mondo del lavoro.

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il*

*percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Pdf inserito: [visualizza](#) Descrizione Pdf: Assistenza e mobilità 16\_17 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero

L'Ateneo incentiva periodi di formazione all'estero dei propri studenti nell'ambito di appositi accordi stipulati con università estere, sia nell'ambito dei programmi europei promossi dalla Commissione Europea, sia in quello dei programmi di mobilità d'Ateneo. Gli studenti in mobilità internazionale ricevono un sostegno economico sia sotto forma di contributi integrativi alle borse comunitarie, sia col finanziamento di borse totalmente a carico del bilancio d'Ateneo per altre iniziative di studio e di ricerca. Per ogni iniziativa vengono pubblicati appositi Bandi, Avvisi, FAQ, Guide. Vengono garantiti un servizio di Front Office; assistenza nelle procedure di iscrizione presso le istituzioni estere, in collaborazione con le strutture didattiche che si occupano dell'approvazione del progetto di formazione; assistenza per le procedure di richiesta del visto di ingresso per mobilità verso Paesi extra-europei; contatto costante con gli studenti che si trovano all'estero e intervento tempestivo in caso di necessità. Tutte le attività di assistenza sono gestite dagli uffici dell'Area Studenti, che operano in stretta collaborazione con le strutture didattiche, assicurando monitoraggio, coordinamento delle iniziative e supporto ai docenti, anche nelle procedure di selezione dei partecipanti alla mobilità.

Nel quadro degli obiettivi di semplificazione, le procedure di candidatura ai bandi sono state tutte informatizzate tramite servizi on line disponibili nei siti web degli uffici (<http://europa.uniroma3.it/>). Attraverso un'area riservata, gli studenti possono visualizzare i dati relativi alla borsa di studio assegnata e svolgere alcune azioni online quali l'accettazione o rinuncia alla borsa e la compilazione del piano di studio (learning agreement).

Per gli aspetti di carattere didattico, gli studenti sono assistiti dai docenti, coordinatori dei programmi o referenti degli accordi, che li indirizzano alla scelta dei corsi da seguire all'estero e li assistono nella predisposizione del learning agreement.

Il Centro Linguistico di Ateneo offre agli studenti la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua straniera prima della partenza attraverso lezioni frontali e corsi in autoapprendimento.

Gli studenti sono informati anche sulle opportunità di formazione internazionale offerte da altri Enti o Istituzioni accademiche. Oltre a pubblicare le informazioni sul proprio sito, vengono ospitati eventi dedicati in cui i promotori delle iniziative stesse e le strutture di Ateneo informano e dialogano con gli studenti.

Tutte le iniziative di formazione all'estero vengono pubblicizzate sul sito degli uffici per la mobilità internazionale (<http://europa.uniroma3.it/>), sui siti dei Dipartimenti e sul sito d'Ateneo (<http://www.uniroma3.it>).

Nell'anno accademico 2013-2014, 414 studenti di Roma Tre hanno frequentato atenei in più di 20 Paesi europei nell'ambito del Programma LLP-Erasmus, mentre circa 150 hanno frequentato atenei europei ed extra-europei per periodi di studio e di ricerca nell'ambito dei programmi di mobilità d'Ateneo.

**Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti**

L'Ateneo ha adottato con delibera del Senato Accademico un proprio Regolamento per gli accordi di cooperazione e la mobilità internazionale (<http://oc.uniroma3.it/intranet/ALTRI-REGO1/Regolament1/index.asp>). Il Regolamento disciplina tra l'altro le procedure per l'attivazione della mobilità degli studenti nell'ambito degli accordi bilaterali. Il riconoscimento e la convalida delle attività svolte all'estero sono disciplinati dai Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio (<http://www.uniroma3.it/Offerta14.php>) e dalle Linee guida per il riconoscimento e la convalida di esami e tirocini sostenuti all'estero.

Gli uffici dell'Area Studenti seguono la stipula degli accordi di mobilità con atenei esteri, sia nell'ambito dei programmi comunitari, sia in quello delle iniziative d'Ateneo o di programmi promossi da enti nazionali o internazionali, assistono i docenti che intendono attivare nuovi accordi di mobilità, e predispongono la documentazione necessaria.

Svolgono inoltre funzione di intermediazione tra le Università straniere ed i docenti dell'Ateneo che richiedono assistenza per individuare potenziali partner nell'ottica di una futura collaborazione didattico-scientifica ed effettuano regolarmente il monitoraggio degli accordi per individuare e risolvere eventuali criticità.

Ogni accordo bilaterale individua un referente accademico e un referente amministrativo della convenzione per le attività di assistenza e di orientamento previste per gli studenti in mobilità.

*Nessun Ateneo*

11/04/2016

## Accompagnamento al lavoro

Il GLOA, anche in considerazione dei nuovi compiti di intermediazione con il mondo del lavoro attribuiti agli Atenei, ha sviluppato le attività di orientamento al lavoro e placement secondo logiche di rete, in accordo con gli altri Atenei del Lazio, Regione, enti locali e strutture territoriali, per offrire, sempre più, agli studenti e giovani laureati servizi integrati.

Negli ultimi anni un notevole impulso è stato dato dalla partecipazione dell'Ateneo a progetti (Fixo, Un ponte rosa, SOUL, TIPO, Start-up) che hanno permesso di acquisire risorse finanziarie e know how per un costante sviluppo dei servizi e attivare, inoltre, concrete occasioni di inserimento professionale per i giovani laureati.

In particolare, la partecipazione ai bandi regionali, con l'avvio del Progetto SOUL in partnership con Sapienza e altre Università del Lazio, ha reso possibile la realizzazione di una avanzata piattaforma informatica ([www.jobsoul.it](http://www.jobsoul.it)) che oggi consente ai nostri studenti e laureati di partecipare attivamente al matching diretto con le imprese, ossia favorisce un incontro intelligente' fra domanda ed offerta di lavoro. Attualmente sono oltre 17 mila i curricula inseriti da studenti e laureati di Roma Tre e oltre 11 mila le aziende registrate.

Sempre nella direzione di favorire l'incontro tra domanda ed offerta i curricula dei laureati di Roma Tre sono consultabili sulla piattaforma del Consorzio AlmaLaurea ([www.almalaurea.it](http://www.almalaurea.it)), di cui il nostro Ateneo è parte.

Sebbene il matching diretto tra domanda ed offerta costituisca un importante strumento per i giovani laureati per entrare nel mondo del lavoro sono altresì necessari servizi di accompagnamento che consentano di riflettere e costruire il proprio orientamento professionale. In tale direzione sono coordinati e gestiti dall'Ufficio Job Placement incontri con aziende e interventi di consulenza personalizzata nei confronti degli utenti con la collaborazione del Centro per l'Impiego universitario (attivo dal marzo 2010 in seguito ad un protocollo d'Intesa con l'ex Provincia di Roma, oggi Città metropolitana di Roma Capitale).

Nel corso del 2015 Roma Tre ha avviato, inoltre, un'operazione di consolidamento dei propri servizi di placement Tre avvalendosi dell'Assistenza Tecnica di Italia Lavoro come previsto dal Programma FlxO YEI (Azioni di sistema, Parte A) cui aderisce.

In particolare attraverso FlxO YEI Roma Tre si è posta l'obiettivo di sviluppare le competenze necessarie sia a svolgere l'attività di orientamento professionale sia a realizzare l'analisi della domanda di lavoro nel bacino territoriale di riferimento.

Viene inoltre sottoscritto un protocollo di intesa con Laziodisu per la realizzazione del Centro Porta Futuro Network, un sistema integrato di servizi che mira ad aumentare l'occupabilità di studenti e laureati dell'Ateneo in sinergia con i servizi di Roma Tre già presenti.

Si precisa infine che l'Università degli Studi Roma Tre conferisce regolarmente a Cliclavoro i cv dei propri studenti e laureati in conformità a quanto stabilito con Decreto Ministeriale 20 settembre 2011.

Una recente novità, infine, introdotta dal nostro Ateneo è rappresentata dall'opportunità per i nostri studenti e laureati di inserire nel proprio CV pubblicato sulla piattaforma jobsoul i Cicli di Studio Certificati dall'Ateneo fornendo, in tal modo, una garanzia di autenticità delle informazioni indicate alle aziende eventualmente interessate al cv pubblicato.



La media delle valutazioni espresse nei questionari di Ateneo sulle strutture, la qualità dell'insegnamento e la coerenza dell'offerta didattica indica un altissimo livello di soddisfazione che supera i 9 punti della media sintetica per le voci sulla qualità della didattica. Secondo i dati di fonte Alma Laurea, le opinioni degli studenti sono generalmente positive, in particolare per quanto riguarda strutture e qualità dell'offerta didattica.

- Il 38% dei nostri studenti è decisamente soddisfatto del corso di laurea rispetto al 29,7% generale (più sì che no al 50%)
- Il 44% dei nostri è decisamente soddisfatto del rapporto con i docenti (più sì che no 44%)
- L'80% dei nostri valuta sempre o quasi sempre adeguate le strutture.

27/09/2016

Le opinioni dei laureati sull'esperienza universitaria sono positive specialmente per quanto riguarda l'offerta didattica e le relazioni con studenti e colleghi.

I giudizi positivi complessivi corrispondono all'80%. Il 72% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studi. Sulla corrispondenza tra efficacia del progetto formativo e opportunità di lavoro, tempi di collocamento sul mercato del lavoro e adeguatezza del titolo, le opinioni non si discostano dalla media dei giudizi sulle prospettive delle lauree magistrali umanistiche.

27/09/2016



## QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

L'anno accademico 2014/15 ha registrato una lieve flessione dell'attrattività del CdS, dato che va inserito nelle oscillazioni registrate nel medio periodo, e che va ricollegato alla drastica diminuzione degli studenti con laurea di primo livello immatricolati in un CdLM. Si conferma l'alta percentuale di studenti provenienti da lauree di primo livello di altri Atenei, che sembra però destinata a una flessione nel 2015. Positivi i dati relativi ai tempi di conseguimento del titolo, al profitto negli esami, al voto di laurea. Lieve flessione, che conferma una tendenza in atto, nel numero medio dei CFU conseguiti per anno. Resta lievemente inferiore alla media il dato relativo alla frequenza dei corsi. Va evidenziato il numero elevato di studenti che ha svolto durante il corso di studi esperienze lavorative coerenti con i contenuti della formazione; e l'elevata percentuale di studenti che hanno svolto periodi di studio all'estero. La durata media degli studi è di poco superiore ai due anni e di poco inferiore a quella degli altri CdS magistrali della Scuola. Il tasso di abbandono è in diminuzione.

27/09/2016

## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

L'ingresso nel mercato del lavoro per i laureati di questo corso di LM segue la logica di una continua interrelazione tra formazione professionale ed esperienza di studio. Dal punto di vista della comparazione con i dati generali, i dati Alma Laurea forniscono le seguenti percentuali dei laureati delle LM DAMS di Roma Tre, secondo le quali i tempi di collocamento per questa LM sono leggermente superiori a quelli delle altre lauree magistrali umanistiche:

Il 68% dei nostri laureati lavora rispetto al 73,7% del dato generale.

·Il tasso di disoccupazione è del 18,2% rispetto al 16,9% generale.

·Il tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro è di 9,3 mesi dei nostri rispetto ai 6,1 mesi del dato generale

·Il tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro è di 11,1 mesi dei nostri rispetto agli 8,3 mesi del dato generale

Ovvia l'incidenza particolare di impiego nel settore Trasporti, pubblicità, comunicazione pari al 38,3% dei nostri laureati rispetto al 23% del dato generale.

27/09/2016

## QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

La ricognizione delle opinioni delle istituzioni e aziende che hanno realizzato tirocini e stage fruibili dagli studenti ha consentito di riscontrare una valutazione complessivamente soddisfacente, soprattutto per quanto riguarda l'apporto al settore organizzativo delle attività di associazioni culturali e enti pubblici.

La percentuale di studenti che ha partecipato a tirocini/stage è elevatissima (intorno al 50%, sottraendo dai dati Alma Laurea le attività riconosciute ma non organizzate o in convenzione con l'Ateneo). Va comunque segnalata l'elevata incidenza di tirocini interni per organizzazione convegni e catalogazione materiali dei fondi acquisiti dalla Biblioteca delle Arti, attività progettate in relazione alle competenze più strettamente culturali e metodologiche degli studenti di questa LM.

27/09/2016





## QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

16/04/2015

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

18/04/2016

#### 1. Strutture

Le strutture coinvolte nel sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) sono le seguenti:

- a) Commissione Paritetica Docenti-Studenti: stesura della Relazione Annuale;
- b) Gruppo di Riesame: stesura dei Rapporti Annuali di Riesame dei CdS e CdSM;
- c) Consiglio di Dipartimento: vengono presentati e analizzati i documenti predisposti dalle strutture indicate al punto a) e b).

I documenti indicati ai punti a) e b), riguardanti i tre Dipartimenti coinvolti, ovvero, Filosofia, Comunicazione e Spettacolo, Lingue Letterature e Culture Straniere e Studi Umanistici, inoltre, si analizzano e discutono trasversalmente nel Consiglio della Scuola di Lettere Filosofia Lingue. Nel febbraio 2016, il Consiglio di Dipartimento ha designato il professor Riccardo Chiaradonna come responsabile della qualità della didattica.

#### 2. Strumenti

Le strutture coinvolte si avvalgono dei seguenti strumenti:

- a) documenti programmatici;
- b) raccolta di dati statistici (<http://asi.uniroma3.it/moduli/ava/>)

Si notifica che è in corso d'opera il lavoro per la stesura del Riesame ciclico, in cui sono coinvolti anche i rappresentanti degli studenti per attivare procedure di rilevamento della soddisfazione degli utenti.

#### 3. Organizzazione e gestione delle attività di formazione

Si prevedono incontri periodici con il Presidio di Qualità e con le Commissioni Dipartimentali preposte alla gestione del processo AQ.

#### 4. Sorveglianza e monitoraggio

Il Consiglio di Dipartimento analizza e discute la Relazione Annuale (RA) e i singoli Rapporti Annuali di Riesame dei CdS e CdSM (RAR), con l'obiettivo di esaminare le principali criticità riscontrate annualmente e il grado di attuazione degli interventi di miglioramento proposti nei documenti precedentemente indicati. In particolare si effettua una verifica sulla coerenza dei contenuti della Scheda SUA-CdS in relazione alle azioni prefissate nei RAR e nella RA e alle eventuali proposte di modifica degli Ordinamenti Didattici.

#### 5. Programmazione dei lavori

In ottemperanza alle scadenze stabilite annualmente dal Senato Accademico, il Consiglio di Dipartimento approva un calendario interno, ove programma la tempistica dei lavori e la definizione delle scadenze per l'attuazione delle azioni previste dall'AQ, incluso le modalità e tempi di coinvolgimento delle parti interessate nel processo di formazione (rapporti con il territorio, con

associazioni di categorie, etc.)

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

16/04/2015

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D4

Riesame annuale

07/04/2016

Si allega il Rapporto Annuale di Riesame 2015-16, in cui vengono argomentate le modifiche ordinamentali richieste.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: RAR\_LM\_DAMS\_TEATRO\_MUSICA\_DANZA\_15\_16

QUADRO D5

Progettazione del CdS

10/04/2016

Dopo aver considerato nei RAR i livelli di efficacia e criticità rilevati nell'ordinamento vigente, il CdS ha chiesto modifiche ordinamentali nelle attività affini e integrative. Le modifiche riguardano il possibile arricchimento dell'offerta nei settori caratterizzanti L-ART/05 e L-ART/07; e l'introduzione di insegnamenti economico-gestionali (SECS-P/08) che aprano nuovi sbocchi lavorativi ai laureati del Corso. A proposito delle consultazioni con istituzioni riguardanti l'arricchimento dell'offerta, si allega documento sulla consultazione con la Commissione Teatro del MIBACT.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento consultazione Commissione Teatro MIBACT

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attuazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi ROMA TRE
<b>Nome del corso in italiano</b>	DAMS Teatro, musica, danza
<b>Nome del corso in inglese</b>	DAMS - Theatre - Music - Dance
<b>Classe</b>	LM-65 - Scienze dello spettacolo e produzione multimediale
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://host.uniroma3.it/facolta/lettere/">http://host.uniroma3.it/facolta/lettere/</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=guide_e_regolam">http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=guide_e_regolam</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Corsi interateneo

*Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,*

*Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).*

*Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.*

*Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.*

*Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.*

*Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo*

spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	GUARINO Raimondo
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Filosofia, Comunicazione e Spettacolo

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	GALLETTI	Marina	L-LIN/03	PO	1	Caratterizzante	1. LETTERATURA FRANCESE LM
2.	GERACI	Stefano	L-ART/05	PA	1	Caratterizzante	1. CULTURA TEATRALE E CULTURA LETTERARIA
3.	GUANTI	Giovanni	L-ART/07	PA	1	Caratterizzante	1. ESTETICA MUSICALE LM 2. FORME E LINGUAGGI DELLA MUSICA CONTEMPORANEA
4.	GUARINO	Raimondo	L-ART/05	PO	1	Caratterizzante	1. FONTI E METODOLOGIE DELLA STORIA DEL TEATRO LM
5.	LO IACONO	Concetta	L-ART/05	RU	1	Caratterizzante	1. TEORIE E PRATICHE DELLA DANZA (XIX -XXI SEC. ) LM
6.	MONINA	Giancarlo	M-STO/04	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA E STORIOGRAFIA DELL'ETÀ CONTEMPORANEA LM

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CARN	ANDREA		
CELLAMARE	CLAUDIA		
CIOFFI	LORENZO		
ERCOLANI	DANIELE		
PARRULLI	MARCO		
SCUDERI	MARCO		
STELITANO	ANTONIA		

## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Brugnoli	Cecilia
Guanti	Giovanni
Guarino	Raimondo
Monina	Giancarlo
Novelli	Edoardo
Perniola	Ivelise

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
GUARINO	Raimondo	
GERACI	Stefano	

## Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## Sedi del Corso

<b>Sede del corso: Via Ostiense, 133 - 00154 Roma - ROMA</b>	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2015
Utenza sostenibile ( <b>immatricolati previsti</b> )	120

## Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



## Altre Informazioni

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	107658^2008^PDS0-2008^1072
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 <i>DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a></i>
<b>Corsi della medesima classe</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Cinema, televisione e produzione multimediale</li></ul>

## Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	15/01/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/01/2010
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	25/01/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	18/12/2009 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo ha esaminato la proposta, valutandola alla luce dei parametri indicati dalla normativa. Ha giudicato in particolare in modo positivo l'individuazione delle esigenze formative attraverso contatti e consultazioni con le parti interessate, la significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti, le motivazioni della trasformazione proposta, la definizione delle prospettive sia professionali (attraverso analisi e previsioni sugli sbocchi professionali e l'occupabilità), la definizione degli obiettivi di apprendimento con riferimento ai descrittori adottati in sede europea, la coerenza del progetto formativo con gli obiettivi, le politiche di accesso.

Il Nucleo conferma il parere positivo già dato sulla precedente versione dell'ordinamento e osserva che le attuali modifiche sono motivate dall'esigenza di razionalizzare l'offerta didattica, in linea con le nuove indicazioni ministeriali.

## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento " entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo ha esaminato la proposta, valutandola alla luce dei parametri indicati dalla normativa. Ha giudicato in particolare in modo positivo l'individuazione delle esigenze formative attraverso contatti e consultazioni con le parti interessate, la significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti, le motivazioni della trasformazione proposta, la definizione delle prospettive sia professionali (attraverso analisi e previsioni sugli sbocchi professionali e l'occupabilità), la definizione degli obiettivi di apprendimento con riferimento ai descrittori adottati in sede europea, la coerenza del progetto formativo con gli obiettivi, le politiche di accesso.

Il Nucleo conferma il parere positivo già dato sulla precedente versione dell'ordinamento e osserva che le attuali modifiche sono motivate dall'esigenza di razionalizzare l'offerta didattica, in linea con le nuove indicazioni ministeriali.

## Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

I due attuali corsi di Laurea Magistrale nella classe LM-65 si distinguono per le loro specificità - indicate nelle loro denominazioni - che comportano una sostanziale diversità nell'attribuzione dei crediti ai settori scientifico-disciplinari L-ART/06 (predominante in Cinema, televisione e produzione multimediale e non obbligatorio in Dams Teatro-Musica-Danza) e L-ART/05 (caratterizzante Dams Teatro-Musica-Danza) e quindi in una netta differenziazione delle attività caratterizzanti.

## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita	
1	2016	A71605460	<b>ANALISI DELL'INTERPRETAZIONE MUSICALE LM</b>	L-ART/07	Luca AVERSANO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi ROMA TRE</i>	L-ART/07	36
2	2016	A71605465	<b>ANTROPOLOGIA CULTURALE LAUREA MAGISTRALE</b>	M-DEA/01	Paolo APOLITO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi ROMA TRE</i>	M-DEA/01	36
3	2016	A71613824	<b>CULTURA TEATRALE E CULTURA LETTERARIA</b>	L-ART/05	<b>Docente di riferimento</b> Stefano GERACI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi ROMA TRE</i>	L-ART/05	72
4	2016	A71605473	<b>ESTETICA MUSICALE LM</b>	L-ART/07	<b>Docente di riferimento</b> Giovanni GUANTI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi ROMA TRE</i>	L-ART/07	36
5	2016	A71605434	<b>FONTI E METODOLOGIE DELLA STORIA DEL TEATRO LM</b>	L-ART/05	<b>Docente di riferimento</b> Raimondo GUARINO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi ROMA TRE</i>	L-ART/05	36
					<b>Docente di riferimento</b> Giovanni		

6	2016	A71605458	<b>FORME E LINGUAGGI DELLA MUSICA CONTEMPORANEA</b>	L-ART/07	GUANTI <i>Prof. Iia fascia Università degli Studi ROMA TRE</i>	L-ART/07	36	
7	2016	A71605471	<b>LABORATORIO DI ARTI DELLO SPETTACOLO LM</b>	0	Docente non specificato  <b>Docente di riferimento</b> Marina GALLETTI		36	
8	2016	A71605457	<b>LETTERATURA FRANCESE LM</b>	L-LIN/03	<i>Prof. Ia fascia Università degli Studi ROMA TRE</i> Valentina VENTURINI	L-LIN/03	36	
9	2016	A71605436	<b>PROBLEMI DI STORIOGRAFIA DELLO SPETTACOLO</b>	L-ART/05	<i>Prof. Iia fascia Università degli Studi ROMA TRE</i> <b>Docente di riferimento</b> Giancarlo MONINA	L-ART/05	36	
10	2016	A71605462	<b>STORIA E STORIOGRAFIA DELL'ETÀ CONTEMPORANEA LM</b>	M-STO/04	<i>Prof. Iia fascia Università degli Studi ROMA TRE</i> Mirella SCHINO	M-STO/04	36	
11	2016	A71605435	<b>TEORIE E PRATICHE DEL LAVORO TEATRALE</b>	L-ART/05	<i>Prof. Ia fascia Università degli Studi ROMA TRE</i> <b>Docente di riferimento</b> Concetta LO IACONO	L-ART/05	72	
12	2016	A71605459	<b>TEORIE E PRATICHE DELLA DANZA (XIX -XXI SEC. ) LM</b>	L-ART/05	<i>Ricercatore Università degli Studi ROMA TRE</i>	L-ART/05	36	
							ore totali	504

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
Discipline linguistiche e letterarie	L-LIN/03 Letteratura francese <i>LETTERATURA FRANCESE LM (N0) (1 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 12
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica <i>FORME E LINGUAGGI DELLA MUSICA CONTEMPORANEA (N0) (1 anno) - 6 CFU</i> <i>ANALISI DELL'INTERPRETAZIONE MUSICALE LM (N0) (1 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	L-ART/05 Discipline dello spettacolo <i>FONTI E METODOLOGIE DELLA STORIA DEL TEATRO LM (N0) (1 anno) - 6 CFU</i>	54	54	54 - 54
	<i>TEORIE E PRATICHE DEL LAVORO TEATRALE (N0) (1 anno) - 12 CFU</i>			
	<i>PROBLEMI DI STORIOGRAFIA DELLO SPETTACOLO (N0) (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>TEORIE E PRATICHE DELLA DANZA (XIX - XXI SEC. ) LM (N0) (1 anno) - 6 CFU</i> <i>CULTURA TEATRALE E CULTURA LETTERARIA (1 anno) - 12 CFU</i>			
Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA E STORIOGRAFIA DELL'ETÀ CONTEMPORANEA LM (N0) (1 anno) - 6 CFU</i>	12	6	6 - 6
	M-STO/02 Storia moderna <i>STORIA DELL'ISTITUZIONE DIPLOMATICA IN ETA' MODERNA (1 anno) - 6 CFU</i>			

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)**

<b>Totale attività caratterizzanti</b>		66	66 - 72
--	--	----	---------

Attività affini	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea <i>Teoria e critica dell'arte contemporanea (1 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo			

	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
	<i>MEDIA DIGITALI: TELEVISIONE, VIDEO, INTERNET (N0) (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>MOVIMENTI E AUTORI DEL CINEMA (N0) (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>TEORIE DELL'IMMAGINE (N0) (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>CINEMA E STORIA (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>MODI DI PRODUZIONE E STILE DEL CINEMA E DELLA TELEVISIONE (N0) (1 anno) - 6 CFU</i>			
Attività formative affini o integrative	<i>THE HOLLYWOOD FILM (N0) (1 anno) - 6 CFU</i>	78	12	12 - 12 min 12
	<i>TEORIE DELL'INTERMEDIALITA' (N0) (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>FILMOLOGIA (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>FORMAT E NARRAZIONI TELEVISIVE (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>TEORIE E PRATICHE POST-COLONIALI DEL CINEMA E DEI MEDIA (N0) (1 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	<i>ANTROPOLOGIA CULTURALE LAUREA MAGISTRALE (N0) (1 anno) - 6 CFU</i>			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	<i>COMUNICAZIONE ARTISTICA (N0) (1 anno) - 6 CFU</i>			
<b>Totale attività Affini</b>			12	12 - 12
<b>Altre attività</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU</b>	<b>Rad</b>
A scelta dello studente		9	9 - 9	
Per la prova finale		24	24 - 24	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-	
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6 - 6	
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-	
<b>Totale Altre Attività</b>		42	42 - 42	
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo 120</b>				
<b>CFU totali inseriti</b>	120	120	126	



## Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline linguistiche e letterarie	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	6	12	-
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea			
	L-LIN/03 Letteratura francese			
	L-LIN/05 Letteratura spagnola			
	L-LIN/10 Letteratura inglese			
	L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane			
	L-LIN/13 Letteratura tedesca			
L-LIN/21 Slavistica				
Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	L-ART/05 Discipline dello spettacolo	54	54	-
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica			
Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche	6	6	-
	M-STO/02 Storia moderna			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 48:		-		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			66 - 72	

## Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
	L-ART/02 - Storia dell'arte moderna			
	L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea			
	L-ART/05 - Discipline dello spettacolo			
	L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione			
	L-ART/07 - Musicologia e storia della musica			
	L-ART/08 - Etnomusicologia			



Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana			
	L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea			
	L-LIN/03 - Letteratura francese	12	12	12
	L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane			
	M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche			
	M-FIL/04 - Estetica			
	M-STO/02 - Storia moderna			
	M-STO/04 - Storia contemporanea			
	SECS-P/10 - Organizzazione aziendale			
	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi			

---

**Totale Attività Affini** 12 - 12

---

### Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		24	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

---

**Totale Altre Attività** 42 - 42

---

### Riepilogo CFU

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**120**

Segnalazione: il totale (min) di 120 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo

## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Rispetto ai rilievi del CUN sulle conoscenze linguistiche, il responsabile Coordinatore del CdS e la Commissione Didattica osservano che il riferimento (sostenuto ed esplicitato nei rilievi) al livello di conoscenza B2 della formula sulle competenze, "in una lingua dell'UE oltre l'italiano", contenuta negli obiettivi formativi della classe comporta difficoltà di adeguamento immediato per entrambe le soluzioni proposte. Dovendosi escludere l'innalzamento dei requisiti di entrata, che sarebbe iniquo in quanto introdotto per questo unico corso della classe, a fronte dei requisiti inferiori e invariati degli altri corsi della stessa classe nello stesso e in altri atenei, si rileva anche la difficoltà di una modifica ordinamentale che introduca in termini immediati e forzati crediti di conoscenze linguistiche tra le discipline altre, sottraendoli ad attività come quelle di accompagnamento al mondo del lavoro (laboratori) che sono già al minimo.

Il responsabile del CdS si è pertanto rivolto per ottenere chiarimenti attuativi sulle conseguenze del rilievo ai rappresentanti dell'Area 10 presso il CUN, ed è in attesa di risposta. Si fa notare che in ogni caso il regolamento didattico di questo CdLM, in fase di approvazione e inserimento, NON contempla l'applicazione delle modifiche ordinamentali richieste, consistenti nell'aggiunta di altri settori alle attività affini, in termini di offerta programmata ed erogata per l'A.A. 2016-2017.

## Note relative alle attività di base

## Note relative alle altre attività

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

L'inserimento tra le attività affini dei settori L-ART/05 e L-ART/07, previsti dalla classe e già presenti nelle caratterizzanti della LM nell'attuale ordinamento, è proposto al fine di rendere possibili agli studenti ulteriori più complete opzioni nei territori specifici dell'offerta formativa del corso, diversificandole secondo il prevalente interesse in campo teatrale o musicale. Si ricorda che si tratta di settori estremamente comprensivi, che contemplano la storia e le culture dello spettacolo dall'antichità al presente e l'espressione musicale nei suoi molteplici aspetti, senza limiti di contesto culturale e geografico.

Altre motivazioni sono legate alla discussione in atto sui titoli necessari per gli insegnamenti di storia della danza nei licei musicali e coreutici. Il mancato incremento di crediti a disposizione nel settore L-ART/05, rispetto all'offerta delle caratterizzanti, impedirebbe ai laureati del corso di conseguire i requisiti proposti per tale insegnamento.

## Note relative alle attività caratterizzanti

